

DOVE LE **CULTURE**
SI **INCONTRANO**



Museo d'Arte Cinese
ed Etnografico



Fondazione
Culturale
Saveriana

EVENTI, RASSEGNE E COLLABORAZIONI

nell'anno della pandemia



BILANCIO SOCIALE 2020

MODE NEL MONDO

4000 visitatori
2 allestimenti
200 partecipanti
per visite guidate e
laboratori

CULTURA

cultura@gazzettadiparma.it

ARTE

Banksy, un libro interattivo sul geniale street artist

■ L'arte di Banksy è per tutti? Qual è la bombola più strana che ha utilizzato? È vero che ha venduto le sue opere su una bancarella, che ha affittato un tunnel a Londra e che ha un canale su YouTube? E poi, chi è davvero Banksy? Sono alcune delle domande a cui Andrea Concas cerca di rispondere nel suo «Banksy», libro chatbot edito da Mondadori, e dedicato al misterioso e inafferrabile (perché anonimo) street artist. In questo libro interattivo, Con-

cas si propone non solo di offrire ben 150 risposte per 100 domande legate all'artista e alla sua produzione (il primo libro chatbot era dedicato a Leonardo da Vinci), ma soprattutto di stimolare la curiosità andando «oltre» la pagina, per vivere l'arte «quando vuoi e dove vuoi»: l'autore infatti invita il lettore a scrivere messaggi da smartphone, tablet e pc a ArteConcasBot, un sistema automatizzato programmato per rispondere a domande.

La moda nel mondo Dal kimono al burqua, tutto cominciò con la seta

Anche i vestiti raccontano la vita dei popoli: la mostra si inaugura domani alle 15 al Museo d'Arte Cinese ed Etnografico

■ In principio era la seta. E con la seta, brillante e preziosa come l'oro, in Cina - mancavano ancora tremila anni alla nascita di Cristo - nacque il lusso e la moda. Spetta dunque all'abbigliamento cinese il posto d'onore nella mostra «La moda nel mondo: i vestiti raccontano la vita dei popoli», che si terrà a Parma, Capitale Italiana della Cultura 2020, da domani al 31 dicembre (inaugurazione per il pubblico domani, ore 15) al Museo d'Arte Cinese ed Etnografico della città d'arte.

Le sale del modernissimo museo diventeranno un vero e proprio atlante dell'abbigliamento. Ci saranno, dalla Cina, abiti Mingai della tradizione laotica; Qipao (l'abito tradizionale femminile) e abiti tradizionali tipici delle grandi rappresentazioni teatrali, saranno presenti in esposizione anche le calzature femminili tipiche del grande impero, le scarpette con tacco a zoccolo, oltre all'ornamento nuziale: collare in tubolare a sezione rettangolare la cui faccia superiore rappresenta due draghi (simbolo di fertilità maschile).

Dall'Indonesia, abiti della cultura Natak dell'isola di Sumatra e abiti maschili tradizionali. E ancora, dal Giappone, giacche Haori rigorosamente di seta, con gli stemmi di famiglia «mon», oltre all'Hakama, abbigliamento tradizionale maschile, le cui pieghe rappresentano la «via dei 5 principi» e il Kimono femminile. Dal Sudan, zuccheri, scarpe e babbucce tribali; dal Ghana, tessuti cerimoniali in seta della tribù Ashanti; dal Burkina Faso un abito tradizionale composto di tunica e pantaloni; dal Bangladesh il burqa delle donne musulmane bengalesi e parrucche di gioielli; dal Camerun le collane Kwanya Kella e le cavigliere di alluminio decorate a testa di uccello. Sorprendente l'angolo dedicato alle popolazioni amazzoniche: non mancherà nulla del corredo decorativo del popolo Kayapó, in un meraviglioso profuso di piume e tessuti vegetali.

Il posto d'onore nell'allestimento della mostra, sarà occupato dal Longpao, l'abito dei draghi, un elegantissimo abito cinese di corte di epoca Qing.

Per Padre Alfredo Turco, direttore del Museo: «Questa mostra rappresenta al meglio la grandemissione di interculturalità che il nostro museo missionario è chiamato ad intraprendere».

Per Chiara Allegri, responsabile marketing ed eventi del Museo: «Grazie all'abbigliamento e agli ornamenti è facile intuire, in qualsiasi popolo, l'appartenenza a una tribù, uno stato sociale, un'etnia. L'abbigliamento è una vera e propria forma di comunicazione codificata e facilmente interpretabile a livello sociale. E al Museo d'Arte Cinese di Parma sarà possibile leggere tante storie.

Ad impreziosire gli abiti in mostra saranno i busti storici in lino e manichini bimbo della linea Schiaparelli realizzati da Bonaventura, leader mondiale nella creazione di manichini d'eccezione».

PER INFORMAZIONI:

Museo d'Arte Cinese ed Etnografico
viale San Martino, 8
Tel. 0521 257337
Sito web: www.museocinese-eparma.org
E-mail: info@museocinese-eparma.org
Orari: da martedì a sabato dalle ore 9.00 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica 25 gennaio dalle ore 10 alle 19; domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19
Chiusura: il lunedì e le festività nazionali.

PARLANO DI NOI



Giappone, paraisole in bambù e carta giapponese dipinta, primi del Novecento

Mode nel mondo, originale mostra a Parma

Mode nel mondo i vestiti raccontano la vita dei popoli e l'originale e interessante mostra che, dopo i mesi di chiusura per la pandemia, ha recentemente riaperto i battenti a Parma.

L'esposizione, presso il Museo d'Arte Cinese, si protrarrà fino al 31 dicembre 2020 e propone un vero e proprio atlante dell'abbigliamento attraverso una ricca serie di abiti originali della tradizione di moltissimi paesi quali Cina, Indonesia, Sudan, Ghana, Burkina Faso, Bangladesh, Camerun, Repubblica Democratica del Congo. Vi è anche un angolo dedicato alle popolazioni amazzoniche, dove non manca nulla del corredo decorativo del popolo Kayapo.

L'abbigliamento è una vera e propria forma di comunicazione codificata e facilmente interpretabile a livello sociale; grazie ad esso, infatti, è facile intuire, in qualsiasi popolo, l'appartenenza



L'OFFICIEL



Mode nel Mondo,
per Parma Capitale
della Cultura 2020

Vestiti, ornamenti e monili provenienti da luoghi più remoti del mondo, come: Qipao, gli abiti tradizionali cinesi; o gli sciali della cultura Batak dell'isola di Sumatra, e ancora le giacche Haori e gli Halams, indumenti maschili pannonici.

71

laLettura

► 27 settembre 2020

Pazzi da collezione

di Maurizio Bonassina

Un viaggio nei colori e nello stile degli
indumenti più caratteristici di ogni
popolazione. La mostra temporanea *Mode
nel mondo: i vestiti raccontano la vita dei
popoli. Dal kimono al burqa* è in corso fino al

31 dicembre presso il Museo d'arte cinese ed etnografico di Parma. Tanti i pezzi recuperati dai missionari saveriani, tanti i reperti pregiati: dal Giappone giacche *haori* di seta e dalla Cina il *longpao*, elegante abito di corte.

2000 (January 14-15) • 21



33-444-00000-0000

2000 (Volume 34 No. 1) • 33

28 GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020

GAZZETTA

TU STYLE

CULTURA

cultura@gazzettadiparma.it

FIRENZE

Pietà Bandini di Michelangelo, tornano visibili le crome

Ripreso, dopo l'interruzione causata Covid, il restauro della Pietà di Michelangelo custodita nel Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, conosciuta anche come Pietà Bandini, una delle tre eseguite dal Buonarroti, non finita dal grande artista che ci si volle ritirare nei panni di Nicodemo ma che tentò anche di distruggere. E per la prima volta, da lunedì si potrà accedere al cantiere di restauro grazie a speciali visite guidate, massimo 5 persone alla

volta, con i restauratori e gli esperti di Santa Maria del Fiore. Intanto la cura della superficie, finita sul posto scultoreo e in fase iniziale, si riporla alla luce le crome emerse trattamenti del marmo scrostati, si spiega, sotto uno strato di polvere mista a cere, e modificata in oltre 470 anni

LA MODA IN MOSTRA

GIRO DEL MONDO TRA KIMONO E BURQA

museocinese-parma.org

In mostra

Gli abiti raccolti dai missionari durante i loro viaggi

Museo cinese, i pezzi appartengono alla collezione, ma molti non erano mai stati esposti: da domenica spazio a diverse testimonianze della moda nel mondo

Con la fine dell'estate il Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma, Capitale Italiana della Cultura 2020+21, è pronto per presentare un nuovo allestimento della mostra temporanea in corso "Mode nel mondo: i vestiti raccontano la vita dei popoli. Dal kimono al burqa". Un vero e proprio atlante dell'abbigliamento che si dispiega lungo il moderno e ampio percorso museale. Da domenica a giovedì 21 dicembre 2020 i visitatori potranno apprezzare i pezzi della collezione che andranno ad arricchire l'esposizione sull'abito e gli accessori dei continenti, in cui hanno i missionari Saveriani.

missioni in Cina "occorre farsi dinanzi al cinese". Per questo il nostro museo custodisce e conserva abbigliamento da tutte le terre in cui i missionari hanno operato nei vari continenti". Sbarcando qua e là nel riallestimento, patrocinato dal Comune di Parma e sostenuto anche da Coop, dalla Cina abbiamo un Longpao, abito di corte molto elegante, colore bordeaux, insieme a un abito lungo moderno azzurro. Un'altra novità è la sezione dedicata all'abbigliamento dei missionari utilizzato in Cina nei primi anni del secolo scorso: tra questi un abito Chang Pao con copricapo. Dalla Sierra Leone un abito e una tunica con accessori vari: dagli oggetti magici a una pancia rituale, passando per una

poese dipinta. Kimono femminili e camicie sono spuntate dal Sudan, succubetti, scarpe e babuino tribali dal Ghana, tessuti ornamentali in seta dalla tribù Ashanti; dal Bangladesh il burqa delle donne musulmane bengalesi e parrucche di gioielli dal Camerun le collane Kweya ma Kella e le bracciali di alluminio decorato a testa di uccello. Visto il repertorio proveniente dalla Repubblica Democratica del Congo, la mostra completa gli elementi dell'abbigliamento tradizionale che costituiscono il credo classico, l'emblema di appartenenza, della misteriosa società "segreta" iniziata "Bwani". Ci saranno i copricapo maschili nkumbi e sawamzambi, i mumbombi femminili, decorati con piume e bottoni. Fanno da

Abiti di corte cinesi, scialli indonesiani, giacche Haori dal Giappone, kimono e burqa. Sono tra i pezzi della mostra *La moda nel mondo: i vestiti raccontano la vita dei popoli*, dal 26 gennaio al 31 dicembre al Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma, Capitale italiana della cultura 2020. Biglietto d'ingresso € 3.

DAL 26 GENNAIO

Museo Cinese

MODE NEL MONDO

L'abito fa il popolo: tradizioni e cultura delle genti del globo in un atlante dell'abbigliamento che si arricchisce di nuovi pregiati pezzi.

Nuovo allestimento con la fine dell'estate per "Mode nel mondo", l'atlante dell'abbigliamento che - dal kimono al burqa - si dispiega lungo il Museo Cinese testimoniando come l'abito forse non faccia il monaco ma di sicuro fa il popolo. I visitatori potranno apprezzare nuovi pezzi della che andranno ad arricchire l'esposizione sull'abbigliamento e gli accessori dei vari continenti in cui hanno operato i missionari Saveriani. Si tratta sia di pezzi, dono dei popoli ai Missionari Saveriani, sia di abbigliamento locale usato proprio dai missionari per avvicinare le popolazioni locali. Dalla Cina arriva un abito Chang Pao e un copricapo; dalla Sierra Leone oggetti magici e una collana in cuoio; dal Giappone, giacche Haori rigorosamente di seta, con gli stemmi di famiglia «mon»; dal Camerun le collane Kweya ma Kella e le cavigliere di alluminio decorate a testa di uccello. Sorprendente infine l'angolo dedicato alle popolazioni amazzoniche: non mancherà nulla del corredo decorativo del popolo Kayapo.

The Museum of Chinese Art and Ethnography features the exhibit "Fashions in the World," which traces the clothing traditions of cultures around the globe, enriched this month by precious new pieces.

Viale San Martino, 8
Orari: da martedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.
Prezzo: 3€

info@museocinese-parma.org
www.museocinese-parma.org

178

L'AGENDA DI ARBITER

DI ALBERTO GEROLA

- I macchiaioli a Padova. I colori dell'autunno nei boschi del Biellese. Le classiche dei migliori brani, film e libri a Bellano. Il nostro Paese è pieno di armonia e bellezza, basta saperle cercare

CERCA DELLA LUCE
L'editore di Padova che segue l'attualità dell'arte e della cultura. Dal 24 ottobre al 28 aprile la biennale, e successivamente la biennale di questa volta, è un evento che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia.

GLI ABITI PARLANO
L'editore di Padova che segue l'attualità dell'arte e della cultura. Dal 24 ottobre al 28 aprile la biennale, e successivamente la biennale di questa volta, è un evento che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia.

SAGGEZZA VEGETALE
L'editore di Padova che segue l'attualità dell'arte e della cultura. Dal 24 ottobre al 28 aprile la biennale, e successivamente la biennale di questa volta, è un evento che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia.

IN MEDIOLANO VERITAS
L'editore di Padova che segue l'attualità dell'arte e della cultura. Dal 24 ottobre al 28 aprile la biennale, e successivamente la biennale di questa volta, è un evento che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia, e che si svolge a Padova, in Italia.

inviare

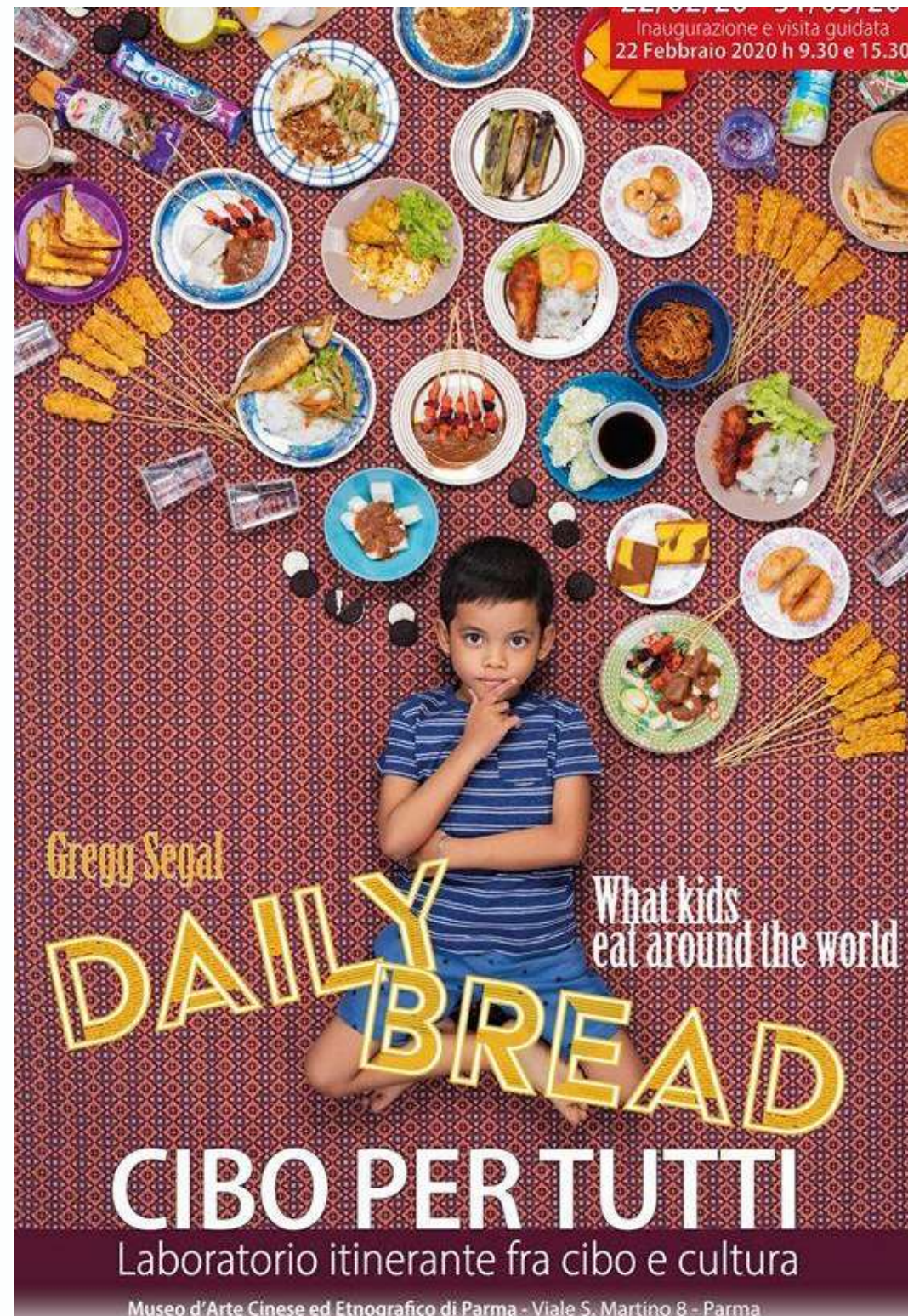
structure

DOVE LE **CULTURE**
SI **INCONTRANO**



Museo d'Arte Cinese
ed Etnografico

BILANCIO SOCIALE 2020



MOSTRA FOTOGRAFICA DAILY BREAD - PANE QUOTIDIANO

80 visitatori

realizzata da

**CSV Emilia - Forum Solidarietà e
Liceo Classico "G.D. Romagnosi"
Scatti del fotografo americano**

Gregg Segal

Durata solo 2 giorni per causa Covid

143

**PEREGRINARE MUSEO- TEATRO,
con EUROPA TEATRI**
"Canto delle Origini" e " In orbem.
Danza al centro del mondo"



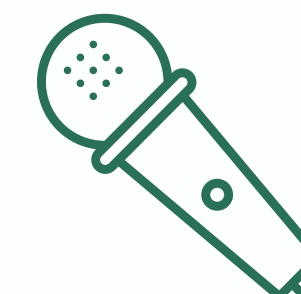
40

**Ayhmé Festival Interculturale
dell'Integrazione
GABIN DABIRÈ**
Concerto Workshop in collaborazione con
arvmusic e **CONTROTEMPI - Itinerari Sonori**



PILLOLE FESTIVAL
Favole al museo live

30



24



La tua maschera dal mondo



39

Il tuo villaggio globale per
Parma City Camp



Saturday
Kids Night
(Parma Città Aperta -
Legami Umani)



Sfilata di
carnevale
al Museo

25



Tutto il mondo
è casa

26



ARS CANTO

50

FORMAZIONE TUTOR
PEDAGOGICI
Associazione Psychè

43

STORIA DELL'ARTE
Alessandro Malinverni

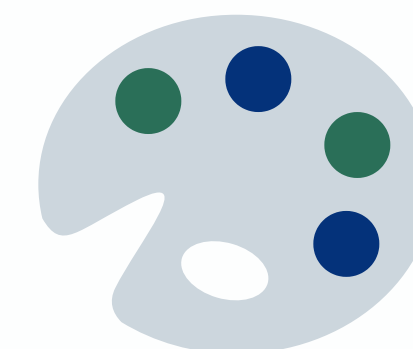
60

CORSISTI PER CASO
Modellistica

6

CORSISTI PER CASO
Acquerello

25





20650

Riti e usanze
dal mondo

5542

Sinologi
al museoFavole al museo
d'arte Cinese

7200

Forse non
sapevi che...

543

Miti, riti
e tabù

264



I like Parma
Giornate FAI

80



Parma Card



Virtual Tour 360°



Parma
*Capitale Italiana
della Cultura
2021*

#PARMARITROVATA
La corda della saggezza

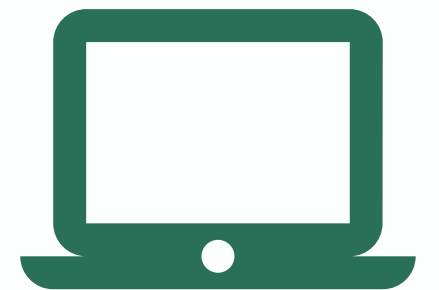


Parma
*Capitale Italiana
della Cultura
2021*

GOOGLE CULTURAL INSTITUTE
digitalizzazione del patrimonio del Museo



Parma
*Capitale Italiana
della Cultura
2021*



PARTECIPANTI

INCONTRI

presso la sala del Museo

45

**TEO KAJ AMO: DIALOGO
INTERCULTURALE. Gruppo
Esperanto Giorgio Canuto e
Forum Interreligioso**



64

**UNIVERSITÀ DI
PARMA**



**BORMIOLI
PHARMA**

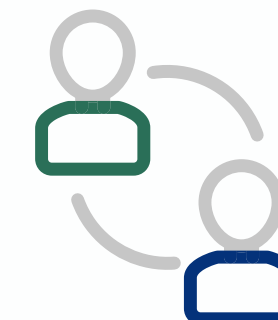
20



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**Corso di Fotografia
UGO BALDASSARE**

13



DOVE LE **CULTURE**
SI **INCONTRANO**



Museo d'Arte Cinese
ed Etnografico

BILANCIO SOCIALE 2020

IL MUSEO IN TRASFERTA



**Caritas Diocesana Nuoro
mostra Amazonia**



**Galleria degli Uffizi
Ciotola Verde**



**Musei Vaticani
stola dei Kayapò**



Parma 2020

Musei alla portata di tutti: ecco i progetti vincitori

Chiusa con premiazione online la «open call» dedicata all'accessibilità dei luoghi della cultura

■ Musei accessibili, aperti e accoglienti anche per chi non può vedere, sentire, parlare, ricordare o muoversi con facilità. Spazi di bellezza fruibili a tutti perché l'arte migliora la qualità della vita di chi la conosce, la avvicina e la gusta. Un diritto quindi di ogni essere umano. L'obiettivo della chiamata era proprio questo e fin dal principio era stato inserito nel dossier di candidatura di Parma 2020, perché una Capitale della cultura non può escludere nessuno. «Cultura per tutti, cultura di tutti» il titolo esplicito della open call lanciata per stimolare progetti innovativi al fine di ampliare al massimo la partecipazione e il coinvolgimento anche di fasce di popolazione più deboli. I cinque

progetti vincitori della chiamata aperta sono stati proclamati in video-conferenza ieri, in occasione della Giornata internazionale dei Musei quest'anno dedicata proprio a «Musei per l'eguaglianza: diversità e inclusione», promossa con il sostegno del Comune di Parma e dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione.

Alla presentazione hanno preso parte, oltre al portavoce dei vincitori, l'assessore alla Cultura Michele Guerra, Roberto Balzani, presidente dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Francesca Velani, coordinatrice progetti e strategie culturali di Parma 2020, e Flora Raffa, dirigente Settore cultura giovani e sviluppo strategico del territorio del Comune

LE FINALITÀ

I candidati sono stati chiamati a proporre idee, prodotti, eventi e servizi, pensati in ottica digitale e multiculturale, capaci di aprire le porte dei musei regionali a particolari categorie di pubblico come persone con disabilità fisica o cognitiva, stranieri. Da settembre 2019 a febbraio 2020 gli interessati hanno avuto la possibilità di presentare i propri progetti - ne sono arrivati 43 -, che sono stati esaminati da una commissione ad hoc, anche alla luce della loro capacità di essere economicamente sostenibili. Al primo classificato un premio da 5.000 euro a scalare fino ai 1.000 euro per il

quinto in graduatoria.

MUSEO IN BLU

Al primo posto il progetto dell'associazione socio-culturale Villa Sistemi Reggiana, che opera nel settore dell'arte e del volontariato, pensato per le persone con problemi dello spettro autistico. Attraverso la distribuzione di toolkit si istruiranno gli accompagnatori sul modo corretto di visitare un museo. «All'interno della "cassetta degli attrezzi" - spiega Antonio Disi, a nome dell'associazione - indicazioni, suggerimenti, linee guida utili a raccontare e guidare nel modo giusto questi visitatori particolari in luoghi che potrebbero disorientarli. La nostra speranza è che in tutti i musei della regione si possa apporre il marchio "Musei in blu"».

INSIEME AL MUSEO

Si rivolge in particolare ai malati di Alzheimer il progetto «Insieme al museo» - secondo classificato - presentato dal Museo cinese ed etnografico, insieme al Museo Diocesano, entrambe realtà già particolarmente attente al tema dell'accoglienza. La proposta pre-

vede l'ideazione di percorsi guidati e, grazie alla collaborazione con Alma Parma (Associazione malattia di Alzheimer) percorsi di preparazione per gli accompagnatori. «Al termine della visita - spiega Chiara Allegri, responsabile del Museo cinese - prevediamo anche un momento conviviale».

OPERA SULL'OPERA

Da Lenz Fondazione l'idea di avvicinare le persone all'opera d'arte attraverso una vicinanza che diventa quasi possesso dell'opera. Attraverso l'installazione di schermi trasparenti le opere potranno essere addirittura toccate e diventare fonte di ispirazione di altre opere. Lo spiega Elena Sorbi: «Partiamo dall'idea di Joseph Boys che "ogni uomo è un artista". Coinvolgeremo i partecipanti invitandoli dopo la visita a creare la propria opera e crederemo un museo digitale di art brut».

ALTERNATIVE ACCESSIBILI

Si sono inventati percorsi di visita ad hoc per persone con deficit della vista e lavorano per coinvolgere anche chi ha difficoltà a sentire, i protagonisti del progetto «Alternative accessibili», che parte dal Museo Brozzi di Traversetolo. «Vorremmo che i visitatori - spiega Alessandro Gallo - possano muoversi all'interno degli spazi liberamente e in totale autonomia».

DIRITTO ALLA BELLEZZA

Arriva dalla Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia il progetto «Il mio diritto alla bellezza» - quinto classificato - volto a fare dei luoghi di cultura luoghi spazi di creatività. «Perché l'arte genera benessere» spiega Davide Zanichelli direttore del Magnani.

k.g

SECONDI CLASSIFICATI al bando "Cultura di tutti, cultura per tutti" con il progetto INSIEME AL MUSEO e candidati all'Europa Nostra Awards

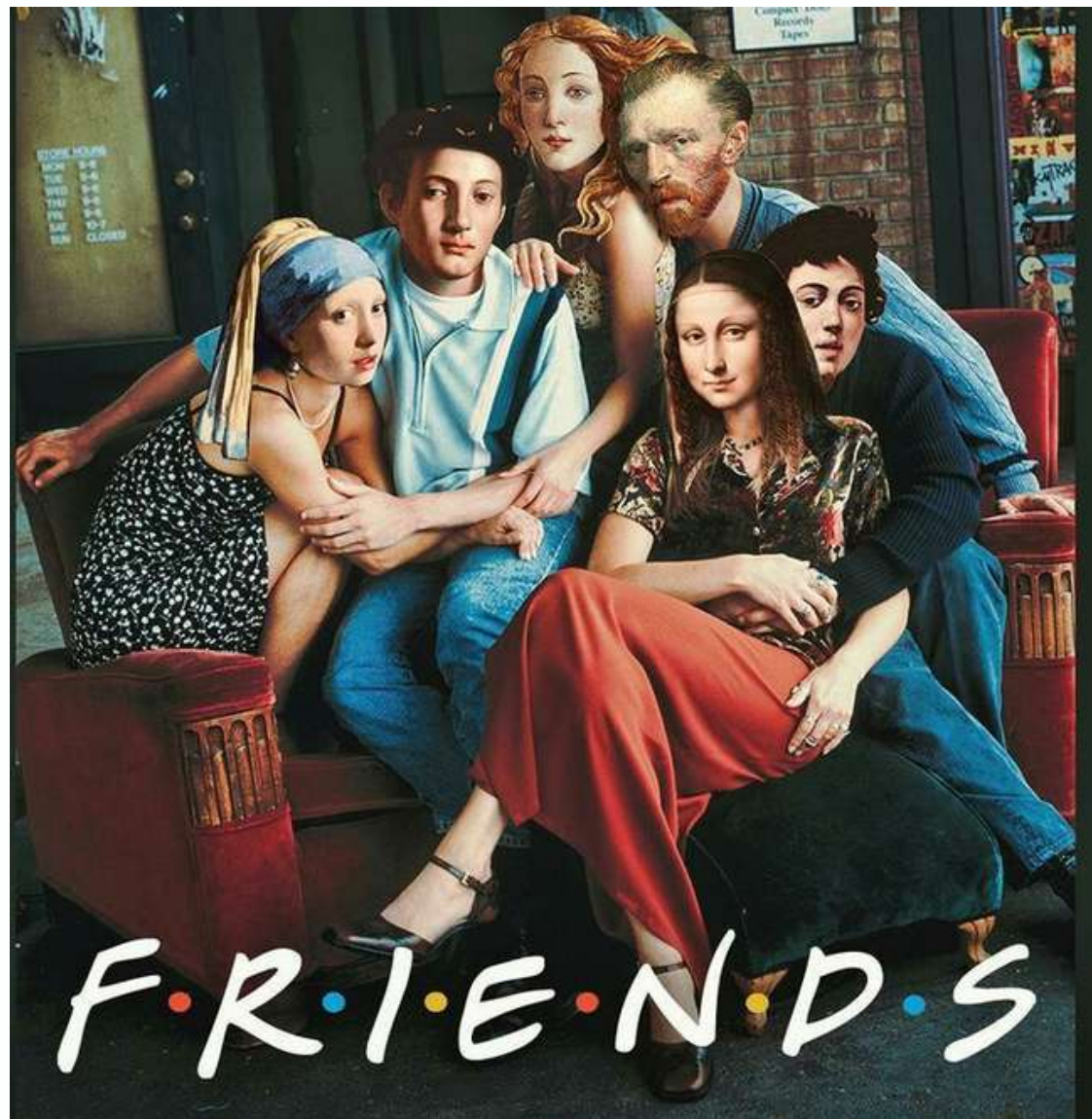
In collaborazione con
Museo Diocesano
Associazione Professionale Psychè
Associazione Italiana Malattia di
Alzheimer



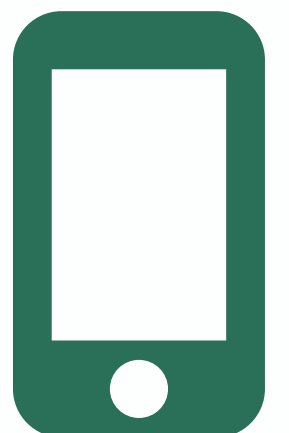
2



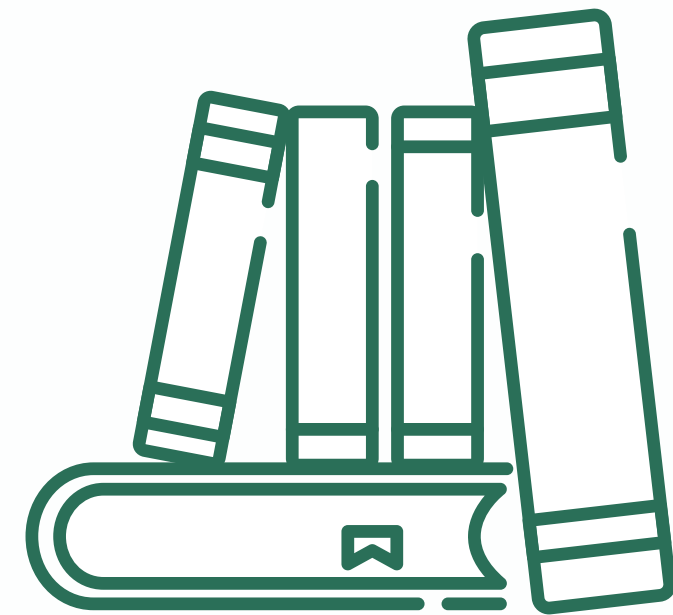
Il museo entra a far parte della famiglia di Artsupp Il nuovo portale dei musei



Il museo riapre al pubblico con la nuova app MuseOn La nuova guida digitale e interattiva



SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE



Confucio Quando la tesi si discute al Museo cinese

■ Alle spalle il grande paravento cinese a dodici pannelli, dipinto alla metà del XIX secolo. Davanti lo schermo del proprio portatile. E' in questo contesto che si è laureata ieri pomeriggio, con lode, Veronica Strina in videoconferenza tra gli spazi del Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma a causa dell'emergenza sanitaria. «L'idea di svolgere la discussione di laurea presso il Museo - spiega la neo dottoressa - nasce dalla volontà di ridare la giusta solennità ad un momento unico nella vita di ogni studente in un ambiente da cui la città di Parma, in quanto Capitale della cultura italiana, credo dovrebbe ripartire. Mai come oggi è necessario valicare la "muraglia del pregiudizio" per fare spazio alla conoscenza e all'incontro con un popolo la cui



LAUREATA Veronica Strina.

cultura millenaria parla da sé. Prendendo in prestito la celebre frase di Confucio a cui la mia tesi è dedicata: "Se pensi in termini di anni, pianta il riso. Se pensi in termini di decenni, pianta alberi. Se pensi in termini di centinaia di anni, insegna alla gente". Veronica si è laureata al corso di laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'A-

sia e dell'Africa mediterranea all'università Ca' Foscari di Venezia. Titolo della tesi: Censimento degli Istituti Confucio in Italia, con relatore il professore Renzo Cavalieri e corelatore professore Giorgio Busetto. Allo scopo di promuovere lo scambio educativo-culturale e di creare ponti di amicizia e di cooperazione sempre più solidi, l'Ufficio Hanban del ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese ha inaugurato nel 2004 il primo Istituto Confucio nel mondo. Da allora la rete degli istituti si è sviluppata in tutti i continenti dando origine alla cosiddetta «febbre da Istituti Confucio». Nonostante la loro massiccia presenza nel mondo, sono ancora materia inesplorata.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università Ca' Foscari Venezia



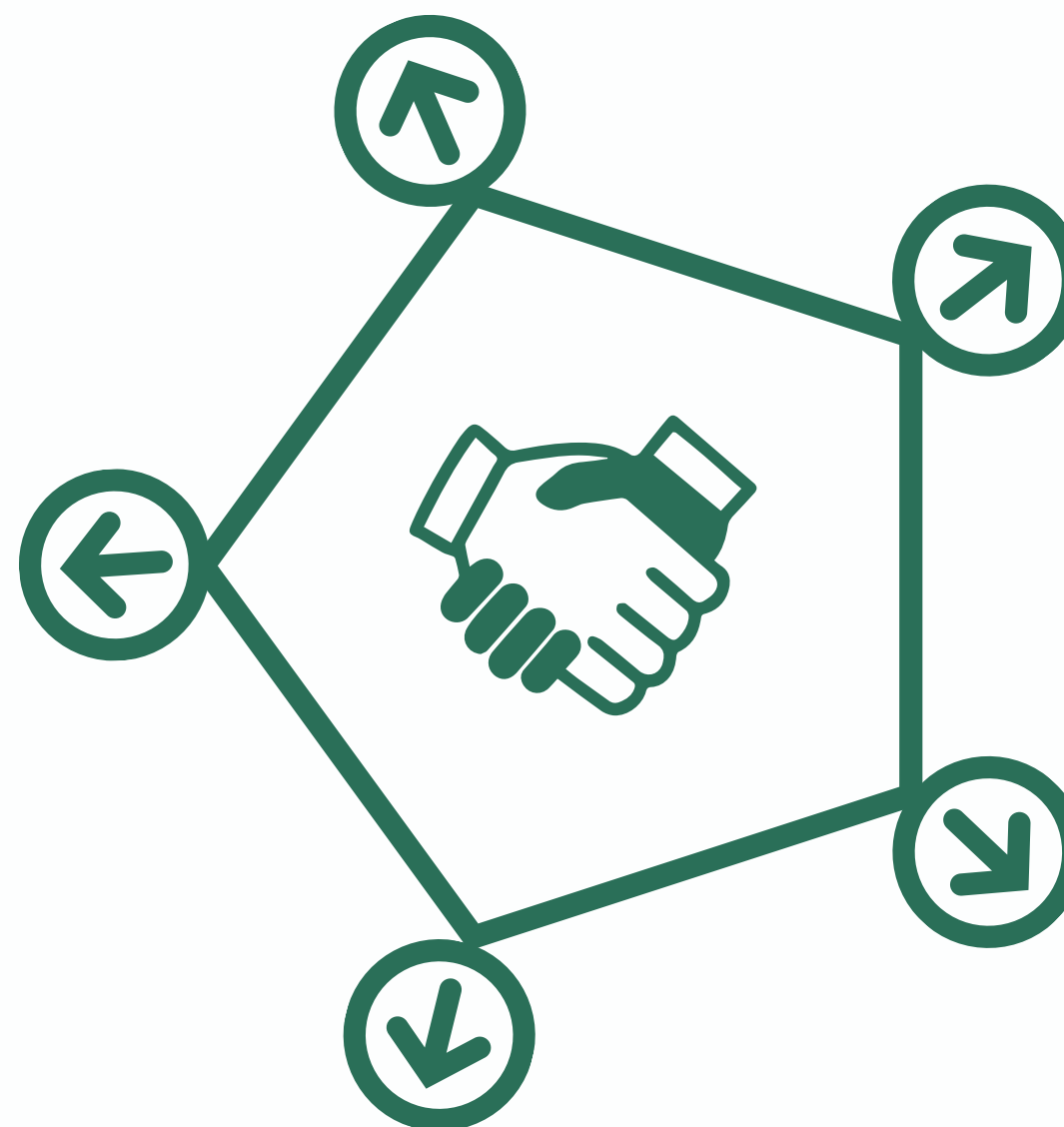
RELAZIONI ISTITUZIONALI

ASSOCIAZIONI

Argento Vivo
ARS Canto
Caritas Diocesana di Nuoro
Centro Interculturale di Parma
Circolo il Borgo
Corsisti per Caso
Cral Cariparma
CSV Emilia
Culturaitaliae
Culturale Colori d'Africa
Culturale Europea Teatri
Energy Volley
Il Cavaliere Blu
Italo Cinese YB Culture Exchange
MAMMATROVALAVORO
MEETCULTURA
Missionari Laici
Movimento Italiano Casalinghe
Professionale Psyché

SOVVENZIONATORI

Opera Pia



CONGREGAZIONI RELIGIOSE

Fratelli Cappuccini di Assisi
Istituto Missionari della Consolata
Salesiani Don Bosco

AZIENDE E IMPRESE

ARV Music
Coop
ITHALIA
MEDICALBOX

ENTI LOCALI

Comune di Parma
Regione Emilia Romagna
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

DOVE LE **CULTURE**
SI **INCONTRANO**



Museo d'Arte Cinese
ed Etnografico

BILANCIO SOCIALE 2020

RELAZIONI ISTITUZIONALI

MUSEI

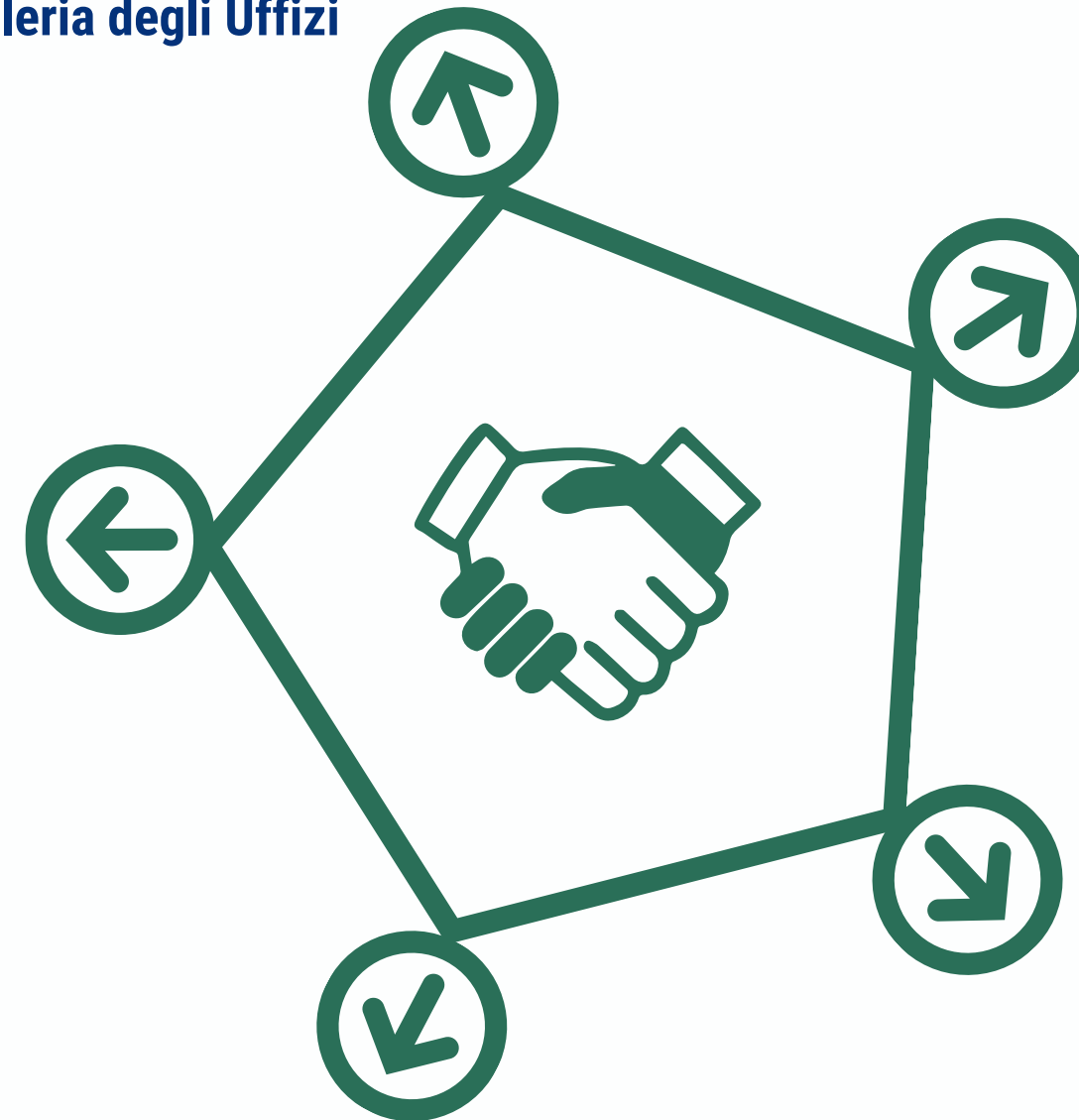
Museo Etnologico Colle Don Bosco
Museo Missionario Assisi
Musei Vaticani
Galleria degli Uffizi

UNIVERSITÀ

di Modena Reggio
di Parma
di Pechino
Chinese National Academy of Arts
Politecnico di Milano

TIROCINIO FORMATIVO

Università di Modena Reggio
Università di Parma



SPONSOR

Bonaveri
Coop

FONDAZIONI

Cariparma
FAI
Matteo Bagnaresi

TESTATE GIORNALISTICHE, RIVISTE E BLOG

ABOUT ART ON LIINE	GIST	PARMA DAILY
AGENDA VIAGGI	IL GIORNALE	PARMA REPUBBLICA
ARBITER	IL GIORNALE DELL'ARTE	PARMA TODAY
ARTE SKY	ILCAFFEQUOTIDIANO	PARMACITYMAG
ARTE.IT	L'OFFICIEL	PARMAKIDS
BONCULTURE	LA GAZZETTA DELL'EMILIA	PARMARITROVATA
CERIMONIALE OGGI	LA GAZZETTA DI PARMA	SENSI DEL VIAGGIO
CONFIDENZE	LA LETTURA	SKY TG24
CORRIERE DELLA SERA	MENTELOCALE	TOURING MAGAZINE
EMILIAROMAGANANEWS24	MESSAGGERO DEI RAGAZZI	TRAVEL & SPA MAGAZINE
EXPARTIBUS	MONDI NOSTRI	TRAVELGLOBE
FOOD MOOD MAG	MONTENAPOLEONE GLAM	TU STYLE
GAZZETTA DI PARMA	NONSOLOEVENTIPARMA	



PALINSESTI RADIOFONICI E TELEVISIVI

12TV PARMA
RADIO ITALIA CINA
RADIO PARMA
RAI 3
RAI RADIO LIVE
TV PARMA
RADIO OHM
RADIO INBLU
RAI GR LIVE
RAI NEWS
RADIO GODOT



CHI SIAMO

DIRETTORE
P.ALFREDO TURCO

VICE DIRETTORE
CHIARA ALLEGRI

MARKETING - EVENTI
CHIARA ALLEGRI
LAURA FERRARI
TIZIANA BATTIATA

LABORATORI DIDATTICI
FRANCESCA FERRARI
PELLEGRINI
ANGELA CATALFANO
DOMIZIANA PELATI
ELISA CONTI
LAURA FERRARI

COMITATO CULTURALE
GIUSEPPE VIGNATO
EMILIO IURMAN
ENRICO ROSSETTO
P.ALFREDO TURCO
CHIARA ALLEGRI

ARCHIVIO
MAURIZIO SALVARANI

RELAZIONI STAMPA
BARBARA VALLA

DIGITAL & SOCIAL MEDIA
CHIARA ALLEGRI
LUCA FANTI

SITO WEB
GABRIEL ARROYO
ALFREDO TURCO



**10 MARZO - 19 MAGGIO
2020**

MUSEO CHIUSO

MUSEO CHIUSO

**DAL 6 NOVEMBRE
2020**



Il cammino del nostro museo è iniziato con un dono. Un vaso cinese di porcellana che il senatore Lampertico regalò nel 1901 a San Guido Maria Conforti, fondatore della congregazione dei missionari Saveriani e del Museo d'Arte Cinese ed Etnografico. Dopo quel dono, più di diecimila pezzi si sono uniti a quel vaso per entrare nella collezione museale. Ognuno è stato un dono proveniente dalle culture extraeuropee a contatto con i missionari Saveriani o di collezionisti privati o di grandi istituzioni. Non solo questi sono doni. Ogni visitatore, adulto o bambino che sia, ogni insegnante, ogni studioso, ogni collaboratore che entra al museo ci regala ogni giorno il dono dell'emozione unica e personale della propria scoperta.

Padre Alfredo Turco
Chiara Allegri
Laura Ferrari
Maurizio Salvarani
Luca Fanti
Barbara Valla
Tiziana Battiatà
Margherita Malgorzata

CONTATTI

www.museocineseparma.org

info@museocineseparma.org

Youtube/ Facebook/ Linkedin/ Instagram

[museocineseparma](#)